



CITTA' DI ASTI

VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22

In data 29/06/2020

**OGGETTO: 2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020/2021/2022**

L'anno 2020 addì 29 del mese di Giugno alle ore 19.30 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è regolarmente riunito, in via Ordinaria, seduta pubblica in modalità telematica, il Consiglio Comunale del quale sono membri i seguenti Signori:

Nome e Cognome	Carica	Nome e Cognome	Carica
1) Maurizio Rasero	Sindaco	18) Luigi Giacomini	Consigliere
2) Giovanni Boccia	Presidente Cons	19) Davide Giargia	Consigliere
3) Monica Amasio	Consigliere	20) Elisabetta Lombardi	Consigliere
4) Michele Anselmo	Consigliere	21) Mario Malandrone	Consigliere
5) Paolo Bassi	Consigliere	22) Angela Motta	Consigliere
6) Mauro Bosia	Consigliere	23) Angela Quaglia	Consigliere
7) Paride Candelaresi	Consigliere	24) Francesca Ragusa	Consigliere
8) Massimo Cerruti	Consigliere	25) Walter Quinto Rizzo	Consigliere
9) Iole Maria Chiorra	Consigliere	26) Giorgio Spata	Consigliere
10) Federico Cirone	Consigliere	27) Luciano Suter Sardo	Consigliere
11) Giuseppe Dolce	Consigliere	28) Giovanni Trombetta	Consigliere
12) Piero Ferrero	Consigliere	29) Ivo Valleri	Consigliere
13) Maria Ferlisi	Consigliere	30) Francesca Varca	Consigliere
14) Gianbattista Luca Filippone	Consigliere	31) Martina Veneto	Consigliere
15) Giuseppe Francese	Consigliere	32) Pierfranco Verrua	Consigliere
16) Federico Garrone	Consigliere	33) Mario Vespa	Consigliere
17) Denis Ghiglione	Consigliere		

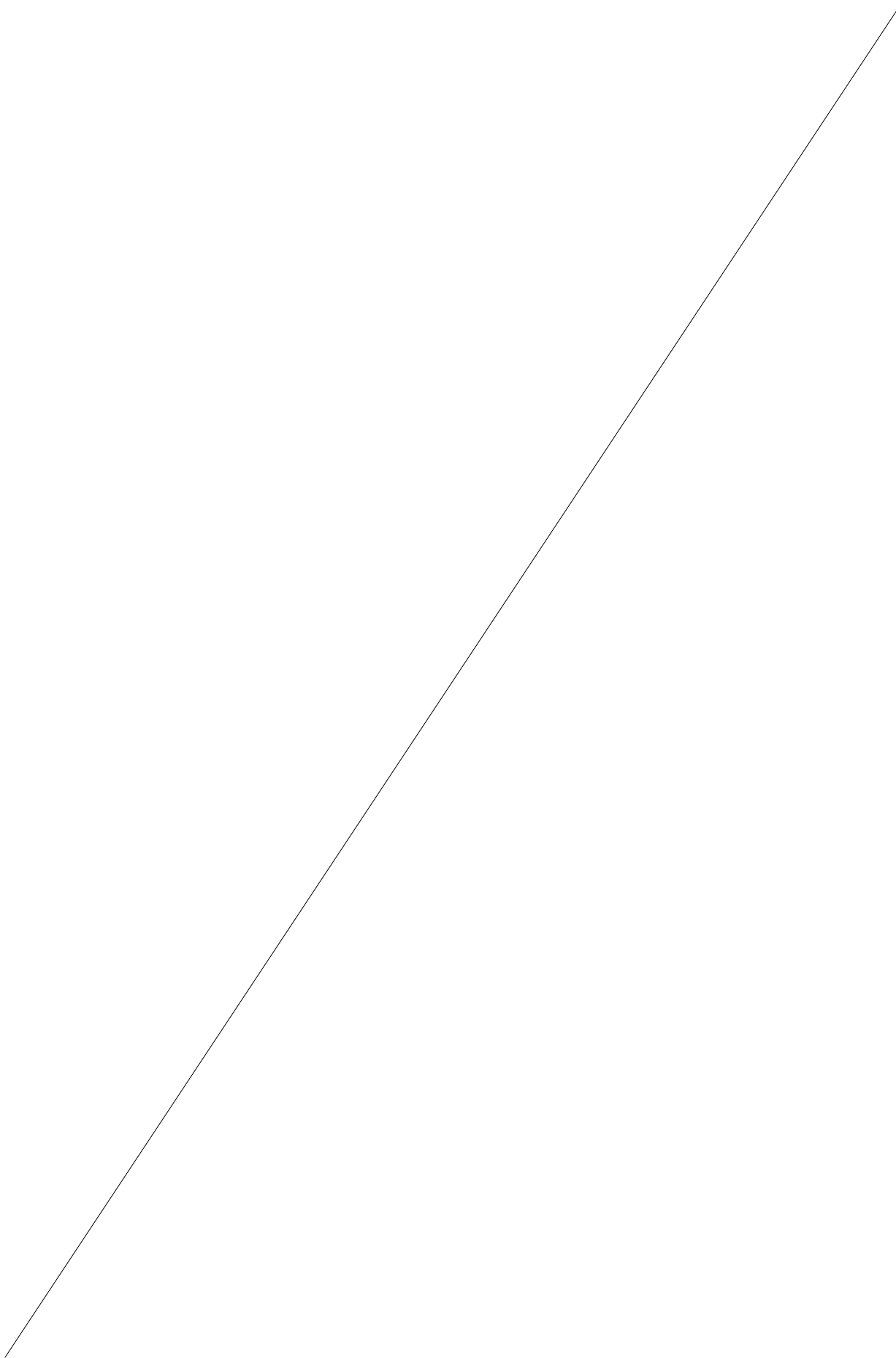
Presiede la seduta il Sig. Giovanni Boccia - Presidente Cons.

Assiste alla seduta il Segretario Generale, Giuseppe Formichella.

All'inizio della trattazione del presente argomento sono assenti i consiglieri: Giuseppe Dolce, Maria Ferlisi, Gianbattista Luca Filippone, Luciano Suter Sardo.

Si dà atto che i consiglieri: Amasio M., Anselmo M., Bassi P., Bosia M., Candelaresi P., Cerruti M., Chiorra I., Cirone F., Ferlisi M., Ferrero P., Francese G., Garrone F., Ghiglione D., Giacomini L., Giargia D., Lombardi E., Malandrone M., Motta A., Quaglia A., Ragusa F., Rizzo W., Spata G., Trombetta G., Valleri I., Varca F., Veneto M., Verrua P. e Vespa M., partecipano alla seduta in video conferenza ai sensi della Disposizione del Presidente del Consiglio comunale prot.gen.n.28342 del 27/03/2020.

Presenti n. 29



OGGETTO: 2 VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2021/2022 E ALLA
NOTA DI AGGIORNAMENTO DUP - DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE 2020/2021/2022

Vista la proposta della Giunta Comunale in data 18/06/2020, il cui testo viene di seguito riportato:

“Visto il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 Testo Unico sull' "Ordinamento degli Enti Locali" e s.m.ed i.;

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Considerato che:

- il Consiglio Comunale con Delibera n. 49 del 4 dicembre 2019 ha approvato il “Bilancio di Previsione di competenza e di cassa per l’esercizio finanziario 2020 e di competenza per gli esercizi 2021 e 2022” con contestuale adozione del documento unico di programmazione ed i relativi allegati ai sensi di legge;
- nella medesima seduta di Consiglio Comunale del 4 dicembre 2019 sono inoltre stati adottati tutti gli atti deliberativi che compongono complessivamente il bilancio di previsione;

Atteso che con D.G.C. n. 606 del 17/12/2019 è stato approvato il PEG Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022 per quanto riguarda gli aspetti finanziari;

Richiamati i provvedimenti di variazione al bilancio di previsione 2020 - 2022 sin qui intervenuti ed esecutivi ai sensi di legge;

Premesso che:

il Consiglio dei Ministri il 13 maggio 2020 ha approvato il Decreto n. 34/2020 “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” denominato “*Rilancio Italia*”, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 19 maggio 2020. Il decreto prevede misure di sostegno a favore degli Enti Locali al fine di garantire la tenuta delle entrate locali dei Comuni, delle Province e delle città metropolitane, ivi incluse le entrate per i servizi pubblici locali.

Tra le misure adottate che vanno ad influenzare i bilanci dei Comuni è prevista l’Istituzione di fondi nello stato di previsione del Ministero dell’Interno.

Alla data del 15 giugno c.a. il Ministero ha disposto l’erogazione del:

- *fondo funzioni fondamentali (art. 106)* con una dotazione di 3,5 miliardi di euro per l’anno 2020. Tale fondo concorre ad assicurare ai comuni, alle province e alle città metropolitane le risorse necessarie per l’espletamento delle funzioni fondamentali, in relazione alla possibile

perdita di entrate locali connesse all'emergenza Covid-19, nella misura di 3 miliardi in favore dei Comuni e di 0,5 miliardi in favore di province e città metropolitane.

In applicazione a quanto previsto dall'art. 106, comma 1, del citato decreto, è stato disposto, entro il prescritto termine di 10 giorni dall'entrata in vigore del suddetto decreto - legge 34/2020 - il pagamento a favore dei Comuni, province e città metropolitane di una quota pari al 30% della componente, spettante a ciascun comparto, del fondo in argomento per concorrere ad assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali. Gli importi erogati in acconto, pari a complessivi 900 milioni di euro per i comuni e a complessivi 150 milioni di euro per province e città metropolitane, sono stati determinati in proporzione alle previste tipologie di entrate al 31 dicembre 2019, risultanti dal SIOPE-Sistema Informativo sulle Operazioni degli Enti Pubblici. L'importo a favore del Comune di Asti, visualizzabile sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale è **pari ad euro 1.057.432,86** ed è stato accreditato in data 29 maggio 2020.

Considerato che l'attuale formulazione dell'articolo 106 del dl 34/20, fin dalla rubrica (Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali) individua quale perimetro di riferimento per il calcolo delle sofferenze in capo a ciascun ente le entrate relative al:

- Titolo 1 (Tributi), dalle quali sono esclusi i "Fondi perequativi" (tipologia 3), riguardanti il Fondo di solidarietà comunale, non considerati data la loro natura di trasferimenti e, dunque, fuori dal perimetro dei rischi di riduzione delle entrate dovute all'emergenza in corso;
- proventi di servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni (tipologia 1 del Titolo III);
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (tipologia 2 del Titolo III).

In questa fase, visto il contesto di crisi inedito che gli enti locali si trovano a fronteggiare, in attesa dei correttivi che ANCI ha richiesto al Parlamento e al Governo, per assicurare maggiori risorse a sostegno delle perdite di gettito degli enti locali, che appaiono prevedibilmente maggiori rispetto agli attuali stanziamenti, rimanendo in linea con il perimetro di riferimento attualmente previsto, si destina la maggiore entrata di euro 1.057.432,86, pari all'acconto già incassato, a calmierare le seguenti minori entrate, negli importi sottodettagliati:

- euro 77.432,86

Titolo	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
Tipologia	101	Imposte, tasse e proventi assimilati

- euro 380.000,00

Titolo	3	Entrate extratributarie
Tipologia	100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

- euro 600.000,00

Titolo	3	Entrate extratributarie
Tipologia	20	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli
	0	illeciti

Va infine ricordato che il riparto complessivo del fondo ex art. 106 dovrà avvenire entro il 10 luglio pv e che, per i motivi sopra menzionati, non è possibile stimare, al momento, con precisione l'importo spettante a ciascun Comune.

Il Decreto prevede inoltre l'istituzione di altri fondi (per il settore turistico, per la riduzione del gettito dell'imposta di soggiorno, per l'esonero del pagamento Tosap), definiti nei valori complessivi a livello nazionale, la cui determinazione avverrà con successivi decreti che quantificheranno criteri di riparto e destinazione delle risorse ai singoli Comuni, quindi al momento assolutamente non quantificabili né stimabili.

La Regione Piemonte, per l'emergenza covid-19, con DGR 3-1225 del 17 aprile 2020 ha destinato misure straordinarie di sostegno dei servizi educativi 0-6 in ordine all'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia, successivamente modificata con DGR 1-1485 del 9 giugno 2020, con uno stanziamento complessivo di 15 milioni di euro. La DD 380 del 12 giugno 2020 nel prendere atto della rilevazione effettuata a livello regionale sul numero complessivo dei bambini frequentanti le strutture piemontesi, ha fatto sì che a favore delle realtà operanti nel Comune di Asti siano state assegnate le seguenti somme:

- euro 174.800,00 per la fascia di età da 0 a 2 anni
- euro 125.666,04 per la fascia di età da 3 a 6 anni

L'importo a favore del Comune di Asti per i bimbi frequentati gli asili nido comunali è pari ad euro 102.000,00. Restano da destinare alle strutture, non gestite direttamente dal Comune, per servizi di baby parking ed alle materne euro 198.466,04.

Con la chiusura degli asili nido da fine febbraio, il Comune ha fatto scattare lo stop al pagamento delle rette a carico delle famiglie, con la sospensione della tariffazione, azzerando di fatto i pagamenti. Ciò comporta una contrazione del gettito, su base annua, stimata in circa euro 340.000,00 (tit 3 – entrate extratributarie – tip. 200 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni), calmierata in parte dal contributo regionale di cui al paragrafo precedente. La residua minore entrata pari ad euro 238.000,00 è riassorbita dalle misure del “piano di azione nazionaledel sistema integrato di educazione e istruzione (fondo 0 – 6 anni)”, a cui si rimanda, per le motivazioni, allo specifico paragrafo.

La Regione Piemonte, con atto DD-A10 12 del 23 aprile 2020 ha destinato misure urgenti a favore della Polizia locale del Piemonte mediante l'assegnazione di contributi straordinari a favore degli operatori di Polizia Locale impegnati nei servizi diretti a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID -19, per una somma complessiva di euro 499.999,88, ripartita tra tutti i Comuni del Piemonte, in proporzione al numero complessivo degli abitanti. Il Comune di Asti beneficia di euro 8.725,87, da destinarsi alle finalità previste dall'assegnazione (acquisizione di dispositivi di protezione individuale).

Al di fuori delle misure derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 si rileva la necessità di operare variazioni in entrata e spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, come in dettaglio e per le motivazioni così sintetizzate:

RISORSE STATALI

- Il comma 554, art. 1 Legge 160/2019 stabilizza per il triennio 2020-2022 il contributo di 110 milioni di euro annui a favore dei Comuni a titolo di ristoro del gettito non più acquisibile degli stessi Comuni a seguito dell'introduzione della TASI nel 2014, per effetto delle norme sui limiti di aliquote più restrittive di quelle in vigore nel previgente regime IMU sull'abitazione principale. Il contributo si aggiunge a quello già previsto dalla legge di bilancio per il 2019 (legge 145/2018, commi 892-895), per 190 milioni di euro annui tra il 2019 al 2033. Il contributo in questione continua ad essere ripartito per ciascun Comune secondo gli importi indicati nell'allegato A del DM Interno 14 marzo 2019, a loro volta coerenti con il riparto originario del 2014. Per il Comune di Asti l'attribuzione è **pari ad euro 230.168,57**, liberamente utilizzabili in parte corrente.
- Il comma 848 ha attivato il reintegro del taglio operato con il dl n. 66 del 2014 al comparto dei Comuni. Rispetto al valore complessivo della riduzione (a livello nazionale 564 milioni di euro), la norma assegna 100 mln. di euro per il 2020, 200 mln. per il 2021, 300 mln. per il 2022, 330 per il 2023, per poi stabilizzarsi a regime in 560 mln. di euro dal 2024. In corrispondenza dell'incremento complessivo del FSC, intervenuto successivamente alla determinazione del FSC 2020 in base al regime innovato dal dl 124/2019 (dl Fiscale, art. 57), il comma 849 introduce un ulteriore ambito di riparto nel quadro delle previsioni del comma 449 della legge di bilancio per il 2017, stabilendo che gli importi oggetto di nuova assegnazione siano ripartiti con il DPCM annuale. La Finanza Locale a seguito di tali aggiornamenti normativi, con DPCM 28 marzo 2020, ha pubblicato sul portale l'attribuzione complessiva, a favore de Comune di Asti pari ad euro 8.119.100,12. Dai dati previsionali, si rileva **una maggiore entrata pari ad euro 82.345,72 liberamente utilizzabili in parte corrente.**

RISORSE REGIONALI

- Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con decreto n. 1160 del 19.12.2019 ha approvato la proposta di riparto delle risorse del piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione di istruzione (fondo 0-6 anni), dal quale emerge che ai Comuni piemontesi è proposto un riparto di euro 16.342.410,41. La Regione Piemonte con Determinazione Dirigenziale n. 1814 del 19.12.2019 ha individuato gli enti beneficiari ed i contributi da assegnare, quantificati per il Comune di Asti in euro 84.896,00 (di cui euro 52.896,00 da registrarsi come maggiore entrata) relativamente al contributo regionale ed euro 295.101,49 relativamente al contributi statale di cui al Fondo Nazionale 0-6, per complessivi euro 379.997,49, che sul bilancio 2020 **determinano una maggiore entrata pari ad euro 347.997,49.** Considerato quanto espresso al paragrafo riferito alla chiusura del servizio asili nido per l'emergenza covid-19, la maggiore entrata, per contributi statali/regionali, può essere utilmente così destinata:

ENTRATA	Minore entrata tit 3 – tip 200 vendita di beni e gestione dei servizi	238.000,00
SPESA	• Prestazioni di servizi asili nido	64.997,49
	• Interventi di manutenzione ordinaria edifici asili nido	45.000,00

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1553-2019 che ha approvato ai sensi dell'art. 14 L.R. 28/2007 – 2^ assegnazione risorse del contributo scuole paritarie 2018/2019 – erogato nell'anno corrente, per un importo **a favore del Comune di Asti pari ad euro 47.703,90** da destinare alle scuole paritarie del territorio.
- Determinazione A18 1385 del 26 maggio 2020 la Regione Piemonte ha deliberato in forza D.G.R. n. 11-541 del 22 novembre 2019 la concessione di contributi agli enti territoriale danneggiati dagli eventi atmosferici dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre 2019, assegnando ad ogni Comune piemontese l'importo di euro 4.000,00. La destinazione delle risorse è vincolata ad interventi sulle strade extraurbane del territorio.

ALTRE RISORSE DI PARTE CORRENTE

- Rimborso costo del personale assegnato in posizione di comando presso altri enti pubblici ed in convenzione di segreteria – entrata non quantificata in sede previsionale di euro 50.000,00.
- Donazione da parte della famiglia Debenedetti di euro 10.000,00 – entrata non quantificata in sede previsionale – finalizzata al finanziamento borse di studio ing. Debenedetti, istituite con DGC 1655 del 14.6.88, ratificata con DCC 600 del 30.6.88.
- Sinistri attivi per danneggiamenti al patrimonio comunale per euro 5.038,00 con destinazione delle risorse alla spesa corrente per il ripristino del patrimonio danneggiato.

Tra i provvedimenti più incisivi che sono stati messi in campo per aiutare gli enti locali durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 vi sono quelli che riguardano la rinegoziazione dei mutui contratti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e la sospensione delle quote capitale delle rate con scadenza 2020 di alcuni mutui ben definiti. La Cassa DD.PP. s.p.a. ha posto in essere una serie di iniziative in attuazione dell'art. 113 decreto legge 34/2020 "Rilancio" e con circolare n. 1300 in data 23 aprile 2020 ha elencato le tipologie di prestiti possibili oggetto di rinegoziazione e le modalità di richiesta. Con provvedimento consiliare n. 13 del 14 maggio 2020, il Comune di Asti, al fine di una più efficace gestione attiva del debito, ha autorizzato, per l'anno 2020, la rinegoziazione dei prestiti concessi dalla Cassa DD.PP. s.p.a. L'operazione, determina per l'anno 2020 una minore spesa per rimborso prestiti (missione 50 – programma 2 – titolo 4) di euro 388.007,56. Si pone quindi come operazione straordinaria effettuata per rispondere a uno scenario di crisi volta alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Richiamate le motivazioni espresse ai paragrafi precedenti e considerati i vincoli di destinazione esplicitati nei diversi punti, occorre procedere alle opportune variazioni di bilancio provvedendo alle integrazioni di entrata e di spesa per la parte corrente del bilancio di previsione, in pareggio ed in coerenza con i vincoli di bilancio, così sintetizzate:

ENTRATA		
Settore / Servizio	Descrizione	Importo
Ragioneria Bilancio e Tributi	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	82.345,72
Ragioneria Bilancio e Tributi	Trasferimenti correnti dallo Stato	230.168,57
Risorse umane	Rimborsi ed altre entrate correnti	50.000,00
TOTALE		362.514,29

SPESA		
Settore / Servizio	Descrizione	Importo
Servizi Sociali	Interventi a favore dei minori, contributo accesso fondo sociale	198.000,00
Patrimonio – reti	Contratti assicurativi – energia elettrica – illuminazione pubblica	440.000,00
Sistemi informativi	Manutenzione applicativi – acquisto licenze per smart working – attivazione nuovi servizi – manutenzione rete fibra ottica – manutenzione telecamere videosorveglianza	72.000,00
Impianti sportivi	Trasferimenti per gestione c/impianti	32.521,85
Affari legali	Spese legali	8.000,00
TOTALE		750.521,85

Le economie di spesa derivanti dal rimborso prestiti, pari ad euro 388.007,56, per le motivazioni esplicitate al paragrafo “rinegoziazione mutui Cassa DD.PP” garantisce l’equilibrio di bilancio.

Rilevato che occorre adeguare alcuni stanziamenti di cassa per poter procedere a relativi pagamenti di spese e riscossioni di entrate;

Considerato che si rende necessario, procedere ad integrazioni/variazioni di alcune schede in c/capitale esistenti nel Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022 per sopravvenute priorità, come da dettaglio seguente

Schede variate:

- **SCHEDA 133/2020** - REALIZZAZIONE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA/RISTRUTTURAZIONE/EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E INTERVENTI PER L'OTTENIMENTO DEL CPI PER GLI EDIFICI COMUNALI E SCOLASTICI - modifica fonti di finanziamento : riduzione per anno 2020 della quota mutuo per euro 60.000,00, cancellazione della quota OO.UU. per euro 110.000,00 e contemporaneo finanziamento per euro 170.000,00 con contributo regionale
- **SCHEDA 315/2020** – ACQUISTI DI ATTREZZATURE E VEICOLI PER IL CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE – integrazione spesa per applicazione avanzo vincolato di euro 2.261,58
- **SCHEDA 459/2015** SCUOLA PRIMARIA FRANCESCO BARACCA LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO, RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MESSA IN SICUREZZA DELL'EDIFICIO STRAORDINARIA LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE EDILIZIA inserimento spesa per anno 2020 di euro 120.000,00 finanziata da contributi regionali
- **SCHEDA 846/2020** - RIQUALIFICAZIONE IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – modifica fonti di finanziamento: riduzione per anno 2020 della quota OO.UU. di euro 96.904,63 finanziati con contributi regionali

di cui all' **Allegato C**;

Rilevato che le variazioni ed integrazioni fin qui elencate, per quanto riguarda gli stanziamenti di entrata e di uscita che compongono il bilancio di previsione 2020/2022, anche in relazione alle segnalazioni avanzate da parte dei diversi responsabili dei settori, hanno reso necessario l'adeguamento delle previsioni di bilancio come da **allegato B**;

Dato atto che, a seguito delle suddette variazioni ed integrazioni apportate alla parte in c/capitale, viene modificato il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022 (**Allegato C**);
Rilevato che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 8 del 27/4/2020 ha approvato il Rendiconto della Gestione per l'esercizio 2019, da cui deriva un avanzo di amministrazione per complessivi euro 34.681.831,77;

Rilevato che a seguito dell'applicazione di una quota dell'avanzo di amministrazione di cui alla DCC n. 9 del 27/4/2020, la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata come segue:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	25.980.270,15
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.355.711,16
Altri accantonamenti	545.506,48
Totale parte accantonata	28.881.487,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	409.681,98
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	604.145,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.829.602,83
Altri vincoli di parte corrente	0,00
Totale parte vincolata	3.843.429,81
Parte destinata agli investimenti	806.863,62
Totale parte disponibile	1.141.650,35

Tenuto conto che occorre procedere in questa sede ad utilizzare una quota dell'avanzo di amministrazione 2019 per le finalità sotto precisate:

- **Parte corrente per complessivi € 228.120,26** così distinti:

Vincoli derivanti da legge di parte corrente :

- inquinamento da cromo pozzi privati nel quartiere San Fedele € 83.285,57

Altri vincoli di parte corrente per complessivi € 144.834,69 di cui:

- Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione € 116.249,95
- interventi a sostegno dei soggetti diversamente abili sensoriali - ex art. 5 c. 4 L.R. 1/2004 € 20.876,61
- contributo Regionale per attività "*Trovamici*" € 4.944,73
- Corso di specifica qualificazione professionale per operatori di polizia locale in materia di prevenzione gioco d'azzardo patologico € 1.894,79
- Iniziativa "*La Banca del Dono*" € 868,61

- **Conto capitale per € 2.261,58**

Vincoli derivanti da legge in conto capitale:

- Progetto sicurezza "*scuole sicure*" € 2.261,58

Pertanto a seguito dell'applicazione della quota di avanzo di amministrazione di cui sopra , la composizione dell'avanzo di amministrazione risulta rimodulata nei seguenti valori:

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	25.980.270,15
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	2.355.711,16
Altri accantonamenti	545.506,48
Totale parte accantonata	28.881.487,79
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	324.134,83
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	604.145,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	2.684.768,14
Altri vincoli di parte corrente	0,00
Totale parte vincolata	3.613.047,97
Parte destinata agli investimenti	806.863,62
Totale parte disponibile	1.141.650,35

I commi da 819 a 826 Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145) hanno sancito il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e, più in generale, delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione della sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011). Il comma 822 richiama le clausole di salvaguardia nell'ipotesi di andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione Europea. Il Ministero delle Finanze con Circolare n. 5 del 9 marzo 2020 ha ribadito, in base al comma 821, art. 1 Legge 145/2018, che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del Decreto Legislativo 118/2011. Il rispetto dei vincoli di finanza pubblica imposto dalla Legge 243/2012 deve essere rispettato dall'intero comparto a livello regionale e nazionale.

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. 267/2000 e s.m. ed i., sotto i profili della regolarità tecnica e della regolarità contabile dal Responsabile del settore economico-finanziario;

Con riserva di trasmettere la presente variazione al Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 267/00 e s.m. ed i.;

Stante la necessità di procedere tempestivamente alla presente variazione del Bilancio di Previsione 2020/2022 al fine di attivare gli impegni di spesa e gli accertamenti di entrata degli stanziamenti variati ed ivi contenuti di cui all'**allegato B**;

Su proposta dell'Assessore Renato Berzano,

LA GIUNTA

a voti favorevoli espressi all'unanimità formula la seguente proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

1. di prendere atto della sostanziale situazione di equilibrio come risulta dall'**allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
2. di variare il Bilancio di Previsione 2020/2022 come da **allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di variare il Piano Triennale Investimenti ed Opere Pubbliche 2020/2022 come da **allegato C**, parte integrate del presente provvedimento;
4. di variare altresì la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2020/2022 **allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
5. di comunicare il presente provvedimento al Tesoriere Comunale per il seguito di competenza a cura del Settore Ragioneria, Bilancio e Tributi."

OMISSIS

Ultimata la presentazione da parte dell'Assessore competente, il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento.

OMISSIS

Entrano i consiglieri Dolce, Ferlisi e Filippone; escono i consiglieri Bosia e Chiorra: presenti 30.

Il Presidente propone ai presenti, a integrazione dei criteri per lo svolgimento delle sedute del Consiglio comunale in videoconferenza approvati con propria disposizione prot. gen. n. 28342 del

27/03/2020, durante la fase di emergenza sanitaria, di effettuare un'unica votazione sia per l'approvazione della proposta di deliberazione che per la dichiarazione di immediata eseguibilità della stessa, precisando che si procederà con tale modalità solo qualora nessun componente del Consiglio si opponga al riguardo.

Preso atto che non vi è alcuna opposizione e più nessun componente il Consiglio avendo chiesto la parola, il Presidente pone ora in votazione la proposta della Giunta Comunale e

IL CONSIGLIO COMUNALE

preso atto del parere favorevole espresso da parte del Collegio dei Revisori dei conti in data 22 giugno 2020;

con 21 voti favorevoli e l'astensione di n. 9 consiglieri (Anselmo, Cerruti, Dolce, Ferlisi, Giargia, Malandrone, Quaglia, Spata, Veneto), espressi in forma palese mediante appello nominale effettuato dal Presidente,

DELIBERA

di approvare in ogni sua parte e nel suo complesso la suestesa proposta della Giunta Comunale e di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

Il presente documento è sottoscritto digitalmente come di seguito indicato.

BOCCIA GIOVANNI;1;4922524
FORMICHELLA GIUSEPPE;2;5638108